CONVENTO S. ANTONIO

POTENZA PICENA

Io sottoscritto Padre Giovanni Pieragostini Superiore del Convento S. Antonio attesto che il Signor Giuseppe Pastocchi Nazzareno di Potenza Picena si adoperò e collaborò per nascondere otto soldati Italiani: un Tenente di avviazione ,Vinvenzo Melone, con due compagni , un appuntato dei carabinieri con due compagni ed un sergente ed una vedetta di marina Ne qui si fermò la sua operaperchè:

Il 25/II/43 si prestò volentierosamente per trasportare ai medesimi,mascosti ed internati nei d'intrni di San Bucheto (Macerata) viveri che avevamo in deposito qui nel nostro Convento .-

Il I2/I2/43 con un altro socio il Pastocchi trasportò da qui, gli indumenti e la roba personale dei su accennati soldati nei luoghi prefissi con suo grande pericolo,perchè la zona già controllata dai nazifascisti.-

IL 23/I/44 improvvimante giunse qui il Prefetto Ferrazzani con gendarmi che blocca il Convento e quanti erano presenti, e poi prende me in disparte mentre il convento resta ancora bloccato , per interogarmi e portarmi presso il colono Menghini Oreste , onde sapere i dati e il luogo ove erano state nascoste ben nove gomme per rimorchio Fiat (che appartenevano al tenente di avviazione) che erano state nascoste dau su accennati soldati .-

Le gomme vengano ritrovate per il fatto che poco prima era stato rintracciato e sequestrato il camion a causa di una spia e così aveva anche denunziate anche le gomme del rimorchio che erano nascoste presso il Menghini Il Pastocchi era qui per affari patrioti,viene anche lui bloccato ma rimane salvo.- Il giorno seguente ; egli personalmente ne avvisa il tenente del sequestro fatto sia del camion che del rimorchio ; come fu presente il giorno in cui cinquanta nazifascisti vennero per il su accennato rimorchio.

Il 23/2/44 il Pastocchi, indi comandante in capo faceva la prima riunione e creava in casa sua il Comitato secreto di liberazione che poi successivamente a seconda delle necessità si riuniva nel nostro Convento e Bosco.

N el mese di Aprile poi avvenne un attentato contro il famigerato Conconi, che disgraziatamente non riesce in pieno.-

./.

Il Pastocchi per ben 6 ore rimane nascosto per sfuggire alle ricerche del Conconi. Ma il giorno seguente viene arrestato con altri compagni e portato a Macerata . Ma presto viene rilasciato.-

Il I2/3/44 alle due dopo mezzanotte viene accerchiato e rovistato tutto il nostro Convento e passati in rassegna i componenti di questà Comunità da ben 70 tedeschi perchè, come poi ci disse il tenente che conduceva la spedizione , gli era stato riferito che noi nascondevamo alti Ufficiali Inglesi.-

Mentre eravamo ancora accerchiati, il Pastocchi con u altro Cappista entranel nostro bosco nel punto più lontano del Conventoe da li cautelamente e con immenso pericolo prende le munizioni che vi erano nascoste per portarle ai suaccennati soldati.- L'Operaeione viene eseguita con la massima cellerità e con un ottima tatica eledendo ogni sorveglianza e così ci liberano anche da un gravissimo pericolo di fronte ai tedeschi.-

All' alba poi , quando ogni allarme ed oghi pericolo era passato il Pastocchi con un nostro mezzo trasporta le munizioni che nella notte aveva preso dal nascondiglio insieme con i viveri li porta a destinazione.-

In più , il Pastocchi, da qui, e nel bosco, faceva gli incontrò con gli altri colleghi di altri Comitati; come qui spesso veniva per poi trasmettere notizie segrete, a mezzo radio trasmittente ,al centro dei Comitati di Liberazione sia di Macerata che di altri luoghi.- .

Veramente posso attestare che il Pastocchi, conscio dell'ora grave che pesava dull'Italia , da vero Italiano con animo ardente e spezzando ed affrontanto intrepidamente il pericolo, adoperò nonostante che proprio sull'ultimo momento sembrava che tutto l'avversava perchè era sempre pedinato dai nazifascisti tanto che due giorni prima della liberazione gli venne sequestrata anche la bicicletta , mentre si recava da Vinvenzo Melone a portare ordini; con tutto ciò non si abbattè ma lotto per il vero bene della città e dalla Patria.

IL SUPERIORE
F/to

Potenza Picena I3 Settembre 45

Pieragostini P. Giovanni